



Banca Fideuram

I lavori del direttivo Fisac BF

I temi discussi ieri

Assemblee per sottoporre al voto dei lavoratori l'ipotesi di rinnovo del CCNL

Le assemblee dei lavoratori e lavoratrici di Banca Fideuram si terranno **unitariamente**. In questo modo si può consentire la massima partecipazione, discussione e voto certificato dei lavoratori. Potranno partecipare i lavoratori e lavoratrici degli Sportelli. Difatti, per questa consultazione e per specifico accordo tra segreterie nazionali e ABI, in deroga alle attuali regolamentazioni, sarà possibile convocare in assemblea, durante l'orario di lavoro, i lavoratori di tutte le unità produttive, indipendentemente dai numeri di organico delle stesse, secondo i criteri di maggior accessibilità possibile e superando anche i vincoli relativi alle garanzie del servizio. Quei lavoratori che fossero impossibilitati a partecipare - a causa della distanza dal luogo di convocazione dell'assemblea - potranno partecipare, e votare, alle assemblee di piazza che verranno appositamente organizzate dalle strutture territoriali.

Linee d'azione FISAC a livello Gruppo ISP

La costruzione di un'azione sindacale unitaria sui temi a livello di Gruppo deve scaturire da una discussione chiara sulle linee rivendicative, e la Fisac si è impegnata esplicitamente in tal senso nel Direttivo di Gruppo del 7 marzo scorso.

Il primo banco di prova lo fornirà la trattativa sul VAP. Su questo e su tutti gli altri temi, l'unico modo per non prestare il fianco alla controparte è mantenere l'iniziativa, ricercando il coinvolgimento attivo dei lavoratori con il rilancio dell'azione sindacale di base.

Relazioni sindacali aziendali.

La priorità è per noi rappresentata dai temi che intendiamo discutere fin da subito, in primis il rinnovo degli RLS e la verifica del modello di servizio delle nostre Filiali e Sportelli con relative professionalità, ruoli, organici e organizzazione del lavoro, fruizione delle ferie (in particolare rispetto al periodo estivo). Questi temi non possono essere più elusi, vanno affrontati e risolti.

Pressioni

Non sono accettabili forme di controllo che prevedano il monitoraggio individuale delle lavorazioni svolte quotidianamente. Nessun dato di questo tipo può essere raccolto dall'azienda, né tantomeno utilizzato in sede di valutazione.

Sulle ferie è assolutamente ingiustificato obbligare i lavoratori della rete bancaria a programmazioni con altri sportelli, con l'obiettivo solo di ridurre al minimo le sostituzioni da gestire per l'azienda. Ciò dimostra palesemente una carenza d'organico. Si provveda almeno - come si faceva un tempo - ad assunzioni a tempo determinato per gestire i picchi lavorativi del periodo estivo.

Razionalizzazione dei Fondi Pensione ex Gruppo IMI

E' previsto un nuovo incontro, anch'esso unitario, dopo quello infruttuoso di dicembre scorso.

Si discuterà della possibilità di trasferimento delle posizioni degli iscritti nei Fondi ex IMI ad altro Fondo tra quelli più consistenti presenti nel Gruppo ISP.

Due sono le questioni indispensabili, nell'eventualità si dovesse addivenire ad un accordo:

- è necessario tutelare completamente i colleghi iscritti agli attuali Fondi, sia in occasione del passaggio che nel futuro, evitando ogni forma di novazione sulle posizioni;
- le garanzie andranno controfirmate sia dalla capogruppo che dalle organizzazioni sindacali della stessa, in qualità di fonti istitutive dei Fondi accoglienti.